



AUTOMOTOCUB STORICO
ITALIANO

Ufficio Stampa

Comunicato stampa n. 30
8/5/2022

LA GRANDE PARATA DEI CAMPIONI CHIUDE ASI MOTOSHOW 2022

A VARANO 39 PILOTI CHE HANNO SCRITTO LA STORIA DEL MOTOCICLISMO SPORTIVO E 23 TITOLI MONDIALI PER SALUTARE IL PUBBLICO SUGLI SPALTI

Da Vittorio Zito, classe 1931, al più giovane Andrea Locatelli, 25 anni e in lizza per il mondiale SuperBike in sella alla Yamaha: tra di loro altre 37 leggende del motociclismo sportivo di ogni epoca hanno acceso l'entusiasmo degli appassionati che, a migliaia, hanno riempito le tribune di Varano de' Melegari per la chiusura di ASI MotoShow 2022. I piloti sulla griglia di partenza per la Parata dei Campioni hanno portato con sé 23 titoli mondiali collezionati dagli anni '50 ad oggi, oltre ad innumerevoli vittorie nazionali e internazionali. Non poteva mancare Giacomo Agostini che, da solo, ha al suo attivo 15 campionati iridati. Con lui Pierpaolo Bianchi (3 titoli), Manuel Poggiali e Carlos Lavado (2 titoli ciascuno), Christian Sarron (1 titolo) e ancora Jean Francois Baldé, Gianfranco Bonera, Roberto Gallina ed i campioni europei Giuseppe Ascareggi e Pietro Giugler.

Grande coinvolgimento da parte di Manuel Poggiali, oggi rider coach nel Team Gresini. Il due volte campione del mondo - nel 2001 in 125 e nel 2003 in 250 - è alla sua terza partecipazione ad ASI MotoShow e si definisce "Una sorta di trait d'union tra due realtà del motociclismo sportivo: quella delle corse più datate e quella dei mondiali più recenti. I giovani probabilmente non conoscono le Gilera Saturno dominatrici dei mondiali negli anni '50, o le MV del decennio successivo, ma conoscono Manuel Poggiali. La pista di Varano mi piace molto ed è una struttura adatta a queste manifestazioni perché il pubblico può seguire tutto il tracciato. Qui, nel 1998, ho vinto una gara del Trofeo Honda e sono tornato a divertirmi con ASI MotoShow in sella alla Aprilia che mi ha messo a disposizione Emanuele Balestretti."

ASI MotoShow 2022 ha festeggiato il ventesimo anno di svolgimento in un clima di straordinaria partecipazione, con 731 moto storiche pronte a scendere in pista (anche se alcune sessioni sono saltate a causa del maltempo) e con tanti altri esemplari che hanno composto mostre tematiche di alto valore: le motociclette con oltre cento anni di età, le Moto Guzzi, le Benelli da corsa, le Suzuki 500 da gran premio, le Aprilia iridate, le Ducati stradali e corsa dagli anni '70 al 2000, le Della Ferrera di inizio '900, le Gilera da regolarità, i 75 anni della Motom.

"È stata una vera festa dei motori - ha dichiarato Alberto Scuro, presidente ASI, al termine della parata dei campioni - irripetibile in altri contesti dove non ci sia la presenza della nostra Federazione e dei club che ne fanno parte e che custodiscono, grazie ai loro soci, i veicoli più preziosi ancora in circolazione. Abbiamo vissuto tre giorni di full immersion nella storia della moto, dalle origini ad oggi".

Luca Gastaldi 347.7987072
Ufficio stampa ASI l.gastaldi@asifed.it